

Specifiche conferma ordine:

- Indicare se la consegna di sottobancali, cielini o avvolgibili dovrà avvenire insieme ai monoblocchi oppure in un secondo momento. In caso non venga specificato sarà effettuata un'unica consegna.
- Se il trasporto venisse frazionato in diverse consegne il prezzo dello stesso sarà da verificare a secondo delle quantità frazionate e subirà un ricalcolo.
- I monoblocchi verranno prodotti come da misure e disegni allegati alla presente conferma ordine, ogni eventuale modifica successiva alla firma per accettazione potrebbe causare supplementi di costo per materiale parzialmente lavorato.
- Indicare sempre la stratigrafia muro precisa su cui dovrà essere posato ogni singolo monoblocco, le misure profondità falso telaio (quote X e Y su ns. molduli). Senza tali informazioni non si potrà procedere con la produzione e i giorni di consegna slitteranno.
- Indicare sempre la tipologia di posa del monoblocco (con fissaggi tradizionali, con zanche e malta cementizia, con turboviti, con staffe da tassellare ecc...).
- Per ogni indicazione di corretto assemblaggio e posa in opera consultare sempre i cataloghi e brochure disponibili sul Ns. sito <https://www.rivaofficinesrl.it/cataloghi/>

NOTE PER I CIELINI:



NEL CASO IL CIELINO DI CHIUSURA INFERIORE DEL CASSONETTO VENGA VERNICIATO O INTONACATO, QUESTO DOVRA' ESSERE TRATTATO DA ENTRAMBI I LATI PER EVITARE DI COMPROMETTERE LA STABILITA'.



ISTRUZIONI DI SMISTAMENTO E STOCCAGGIO:

STOCCARE IN AMBIENTE ASCIUTTO

IL MATERIALE DEVE ESSERE STOCCATO IN AMBIENTE ASCIUTTO

Il manufatto se lasciato in ambiente non idoneo è soggetto a deterioramento, la Riva Officine Srl declina qualsiasi responsabilità per deformazioni e deterioramento per stoccaggi in luoghi non idonei.

- **Attenzione:** I cassonetti e/o sottobancali non sono elementi strutturali.
- Per una corretta installazione del motore per avvolgibile, richiedere il manuale di istruzioni e schema elettrico del motore offerto. Attenzione necessaria verifica preliminare con compatibilità tra motore offerto e impianto elettrico. Non si accetteranno resi di motori già installati per incompatibilità con impianto elettrico se non comunicata in fase di ordine.
- La posa in opera è sempre da considerarsi esclusa a carico del committente, disponibile a richiesta come extra.

Firma per presa visione:

Monoblocco Termoisolante

Istruzioni per la posa in opera

1. La misura del foro grezzo, che accoglierà il monoblocco, deve rispettare le indicazioni presenti sulle schede tecniche di predisposizione foro (vedere schemi sul sito web <https://www.rivaofficinesrl.it/cataloghi/> - catalogo - download - a partire da pag. 48).
2. Sollevare il sistema monoblocco, prestando attenzione a non afferrarlo dai distanziali, e posizionarlo all'interno del foro grezzo della muratura (Foto 1).
3. Operazioni preliminari

3.1 Monoblocco senza sottobancale

Nel caso in cui il monoblocco sia privo di sottobancale, è necessario prestare attenzione che:

- a) la soglia/davanzale sia correttamente posata, secondo la pendenza indicata sul disegno esecutivo e sulla scheda tecnica utilizzati in fase di ordine.
- b) La larghezza della banchina rispetti la larghezza massima di ingombro del monoblocco, che corrisponde alla luce architettonica più lo spessore delle due spalle laterali. In tal modo viene garantita una perfetta base di appoggio.

In corrispondenza dei punti di appoggio inferiore delle spalle, stendere un cordone di MS polimero sulle superfici di appoggio fra le spalle coibentate del monoblocco e banchina/davanzale/soglia (Foto 2).



In seguito a posa del monoblocco, si consiglia la sigillatura con MS Polimero tra banchina/davanzale/soglia e base della spalla coibentata, per garantire un'ottima tenuta alle infiltrazioni. Tale operazione è da ripetersi sulla superficie tra bordo delle spalle e piano di marmo.

3.2 Monoblocco con sottobancale

Se il monoblocco è completo di sottobancale (il quarto lato), quest'ultimo va posato prima del monoblocco seguendo i seguenti passaggi:

- Stendere un letto di malta cementizia sulla muratura grezza.



Foto 1. Inserimento monoblocco nel foro grezzo



Foto 2. Applicazione silicone su davanzale



Foto 3. Fissaggio interno con turbovite

- Adagiare il sottobancale sullo strato di malta cementizia.
- Utilizzare la dima in dotazione per posizionarlo nella giusta pendenza.
- Posizionare la lastra di marmo sulla sede ricavata nel sottobancale avendo cura di sigillare con colle apposite.
- Posizionare il monoblocco e fissarlo a livello nel foro grezzo applicare MS polimero nei punti di contatto tra spalla e sottobancale; verificando che la pendenza ed il taglio risultino corretti all'interno del monoblocco stesso.

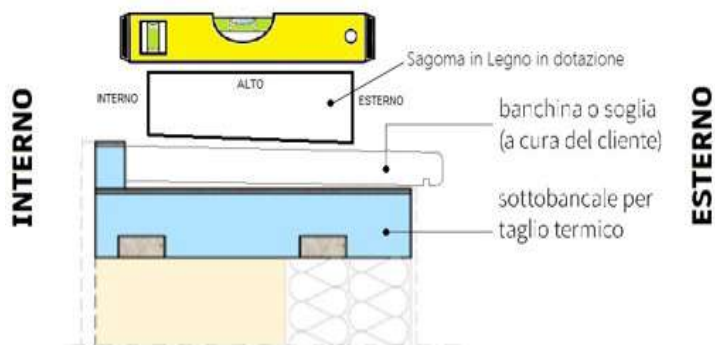


Foto 3b. Posizionamento sottobancale con dima

4. Verificare che siano rispettate le condizioni di piombatura, di pendenza, la quota filo intonaco interno e le quote architettoniche di progetto (L.A. x H.A.).

5. Fermare il monoblocco all'interno del foro grezzo con cunei o spessori in legno.

6. Fissaggio zanche

Per assicurare il monoblocco alla muratura, è possibile seguire diverse modalità, dipendenti dalla tipologia di muratura considerata e dalla modalità di fissaggio delle zanche.

6.1 Fissaggio interno con turboviti

Sul fronte interno del monoblocco, in corrispondenza della sede del serramento, è consigliabile provvedere al fissaggio attraverso l'impiego di turboviti (Foto 3). Queste ultime vengono fissate alla struttura, attraversando il legno osb della spalla, fino agli alveoli del laterizio (es. Porotorn).



Foto 4. Fissaggio esterno con turbovite

6.2 Fissaggio esterno con turboviti

Vengono impiegate turboviti senza tassello (es. Wurth Vite, Amo III tipo 2 acciaio zincato) che, attraversando la tavola in legno del controtelaio, si fissano al pilastro in c.a. / al laterizio (Foto 4).



Nelle porte-finestre si consiglia di impiegare almeno quattro punti sul lato sinistro e quattro punti sul destro, nelle finestre almeno tre.

6.3 Fissaggio con malta cementizia

In alternativa, è possibile procedere con la metodologia del fissaggio con malta cementizia. Dopo aver aperto le zanche ed aver realizzato le idonee spaccature nella muratura (Foto 5), riempire queste ultime con abbondante malta cementizia, assicurandosi che le zanche ne vengano coperte (Foto 6). Le zanche sul lato interno vengono fornite sfuse con le relative viti.



Foto 5. Apertura zanca su spaccatura laterizio



Foto 6. Riempimento spaccatura con malta cementizia

7. Fase di schiumatura

Completata la procedura di fissaggio zanche meccanico o a malta cementizia, prima di procedere con la schiumatura, assicurarsi di inumidire la superficie su cui dovrà essere estrusa la schiuma; questo passaggio è fondamentale per garantire una maggiore adesione alla superficie ed una corretta polimerizzazione della miscela.

- Ora, utilizzando la schiuma poliuretanic, procedere con il riempimento dello spazio di aria tra il monoblocco Thermosilent® e la muratura grezza. Tale spazio, in linea generale, non deve superare i 20 mm.

Sigillare lo spazio tra la muratura ed il falso-telaio su tutto il perimetro, sia fronte interno che esterno, evitando che si espanda al di fuori dello spessore del muro (*Foto 8*).



Foto 7. Applicazione schiuma per fissaggio su monoblocco



Per svolgere questa operazione, utilizzare esclusivamente schiuma monocomponente, poliuretanic, fonoassorbente, coibentante, riempitiva e con elevata elasticità, specifica per sigillare fughe e fessurazioni.

Una volta asciutta e secca, lasciare la schiuma integra.

- Dopo aver terminato le operazioni descritte, è possibile procedere con la rimozione dei distanziali interni ed esterni.
- Prima di effettuare la verniciatura delle spalle, stendere un filo di silicone tra bordo inferiore della spalla e punto di contatto del bancale per evitare infiltrazioni di acqua. Assicurarsi di aver eseguito accuratamente quanto illustrato, per realizzare un corretto fissaggio del monoblocco e garantirne una performance ottimale.

Impiego rete anti-fessurazione

Finitura ad intonaco

Si consiglia di impiegare una rete anti-fessurazione per tutte le finiture ad intonaco interne (*Foto 9*). Applicare la rete su quattro lati del monoblocco, ricoprendo totalmente il cassonetto e sovrappoendola per un minimo di 10 cm (a destra e sinistra) in corrispondenza della zona di giunzione fra monoblocco e muratura (*Foto 8*).



Si consiglia di posizionare la rete anti-fessurazione anche diagonalmente, con un'inclinazione di 45° in corrispondenza degli angoli superiori del cassonetto, per garantire un ulteriore rinforzo.

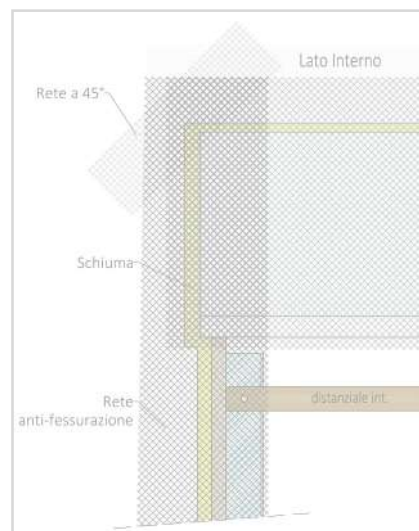


Foto 8. Applicazione rete anti-fessurazione

La rete deve essere posizionata su tutta la superficie del monoblocco ed infine affogata sotto l'intonaco, per il quale è raccomandabile uno spessore idoneo (almeno 1,5 cm).



Foto 9. Rete anti-fessurazione per finitura ad intonaco



Foto 10. Rete anti-fessurazione applicata esternamente

Finitura a cappotto

Per la realizzazione di una finitura a termo-cappotto è importante utilizzare l'apposita rete anti-fessurazione, applicandola in battuta rispetto al dente del profilo paraspigolo presente sul perimetro esterno del monoblocco Thermosilent® (Foto 11, 12).



Fare particolare attenzione alle giunzioni fra le spalle laterali del monoblocco ed i pannelli che costituiscono il cappotto: spalle e cappotto devono risultare perfettamente allineati.

- Dopo aver posato il termo-cappotto sulla muratura, stendere uno strato di colla idonea sul lato esterno e fissare la rete sulla superficie;
- Applicare sulla rete anti-fessurazione un ulteriore strato di colla e, quando risulta asciutto, procedere con la tinteggiatura finale della superficie.
- Assicurarsi che il termo-cappotto venga posato in battuta ed in linea con le spalle destra e sinistra (Foto 11).



Foto 11. Schema applicazione rete anti-fessurazione



Foto 12. Applicazione rete e filo cappotto

NOTE PER CIELINI



Nel caso in cui il cielino di chiusura inferiore cassettoni venga verniciato, questo dovrà essere trattato da entrambi i lati per evitare di compromettere la stabilità del manufatto.

ISTRUZIONI DI SMISTAMENTO E STOCCAGGIO



STOCCARE IN AMBIENTE ASCIUTTO

IL MATERIALE DEVE ESSERE STOCCATO IN AMBIENTE ASCIUTTO

Il manufatto se lasciato in ambiente non idoneo è soggetto a deterioramento.

La Pasini spa declina qualsiasi responsabilità per deformazioni e deterioramento per stoccaggi in luoghi non idonei